



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Breui Meditationi Del Santiss. Sacramento, E della preparatione alla sacra Commvnione**

**Pinelli, Luca**

**Roma, 1654**

Pvnti Per Meditare. Nella seconda parte.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-9979**

*passionis eius*: Si rinoua la memoria della passione, e della morte di Christo, patita per amore, e salute nostra.

4 *Mens impletur gratia*: In questo conuito di Christo l'anima s'empie di gratia, la quale apporta salute, & aumento di doni celesti. Ma ne i conuiti del mondo, il corpo in tal modo s'empie di cibi, che il più delle volte à lui apportano malattie, & all'anima danno.

5 I conuiti del mondo per i disordini che in essi si fanno, mandano l'anime all'inferno, e sono come pegni delle pene eterne. Ma il sacro conuito di Christo ci apre il Cielo, essendo pegno della felicità eterna, e però dice: *Et futura gloria nobis pignus datur*.

PVN TI PER MEDITARE.

*Nella seconda parte.*

1 Considera come l'amoreuole Giesù si contenta, che in  
que

questo suo santo conuito facciamo quel tanto, che fa l'inuitato da vn Prencipe al suo banchetto. Hor l'inuitato, oltre il desiderio, ch'egli ha, che presto venga l'hora del conuito, si sforza di comparir bene ornato, e nō vā con lo stomaco pieno, per piū gustare le viuande, sapēdo, che piace molto à quel che inuita, quando l'inuitato mangia con gusto i cibi apparecchiategli.

2 Si guarda molto bene di fare, ò di dire cosa, che dispiaccia al Prencipe, che l'hā inuitato: E finito di mangiare, non subito si parte, ma si trattiene vn pezzo in conuersatione, lodando hora la liberalità del Prencipe, & hora la magnificenza del conuito.

3 Douendosi partire, di nuouo ringratia il Prencipe del fauore fattogli, e di cuore se gli offerisce ad ogni suo seruitio. Hor quel che si comunica, fa-  
cen-

cendo il medesimo spiritualmente con Christo, che l'ha inuitato al sacro suo conuito, io penso, che sodisfarà in parte all'obbligo suo.

## FR V T T O.

L'vtilità, che si potrà cauar da questa Meditatione, farà, procurare di esser grato ad vn sì liberale Signore, il quale ci honora, e dona molto, e poco vuole da noi.

*Discorso per modo di Colloquio.*

Signore, non è marauiglia se la magnificenza del vostro sacro conuito mi fa stare attonito, poiche Isaia preuedendolo molti secoli prima, come adōbrata pittura, restò stupito; e per lodare lo splendore di esso, disse;

*Faciet Dominus exercituum omnibus populis in monte hoc conuiuium pinguium.* Gran cōuito sarà questo, o Santo Profeta; poiche nõ lo farà qual si voglia, ma il Signore de gli esserciti; E  
non

Ca. 27.  
B.